



Associazione di Promozione Sociale
Si Può Fare - Onlus

Sede Legale
Via Cristalliera 32, Torino
Sede Operativa
c/o Raffinerie Sociali,
Via Fagnano 30/int. 2, Torino

C.F./P.IVA 97750730018
Tel. 348/2650808
Mail
info@associazionesipuofare.org
Sito associazionesipuofare.org

Marca da bollo da
€ 16,00

Al Presidente della Circoscrizione 2

circoscrizione.II@cert.comune.torino.it

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROGETTO DENOMINATO (*)

SEMI - SEMinare Indipendenza

ai sensi del "Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici" n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49

(<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)

e con dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

L'ente istante è **assoggettato all'imposta di bollo** che ha provveduto ad assolvere mediante:

<input type="checkbox"/>	apposizione sulla presente istanza e annullamento della marca da bollo di euro 16,00 con il numero identificativo seriale _____ (indicare il nr. che contraddistingue la marca da bollo), inviata tramite posta elettronica certificata e conservata in originale presso la sede dell'Ente istante
<input type="checkbox"/>	acquisto virtuale del bollo di euro 16,00 con versamento all'Agenzia delle Entrate tramite modello F24, la cui copia quietanzata si allega alla presente istanza inviata con posta elettronica certificata

oppure

L'ente istante è **esente dall'imposta di bollo**:

X	ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.)
<input type="checkbox"/>	ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni)



<input type="checkbox"/>	ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (O.N.G. di cui alla Legge 49/87)
<input type="checkbox"/>	ai sensi di _____ (indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00003441 del 14/09/2023

4.v, 40.v, FTEMP.ft, 6597.nd



Il/la sottoscritto/a Paola Finzi consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

- di essere nato/a a Torino il [REDACTED] C. F. [REDACTED] di essere residente a [REDACTED] indirizzo [REDACTED]
- di essere Presidente/**Rappresentante legale dell'Associazione** / Ente / Comitato / altro Associazione di Promozione Sociale Si Può Fare Onlus avente sede legale a Torino C.A.P. 10139 (indirizzo) Via Cristalliera 32 codice fiscale 97750730018 P. Iva / recapiti telefonici [REDACTED] PEC sipuofareonlus@pec.it e-mail ufficioprogettazione@associazionesipuofare.org

DICHIARA INOLTRE CHE L'ASSOCIAZIONE / ENTE / COMITATO / ALTRO:

- si è costituito/a in data 13/01/2012 con atto pubblico / scrittura privata autenticata / **scrittura privata registrata**;

<input checked="" type="checkbox"/>	è iscritto/a nel Registro delle Associazioni della Città di Torino dal 08/12/2012
<input type="checkbox"/>	ha provveduto in data _____ a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro
<input type="checkbox"/>	non rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro in quanto trattasi di /

- non ha finalità di lucro;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che:

<input checked="" type="checkbox"/>	per il progetto presentato l'ente istante non recupera l'iva sulle fatture pagate ai fornitori
<input type="checkbox"/>	per il progetto presentato l'ente istante recupera l'iva sulle fatture pagate ai fornitori e pertanto il preventivo delle spese viene presentato al netto dell'iva

<input checked="" type="checkbox"/>	non è soggetto/a alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	è soggetto/a alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00003441 del 14/09/2023

4.v, 40.v, FTEMP.ft, 6597.nd



<input checked="" type="checkbox"/>	non è soggetto/a all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS
<input type="checkbox"/>	è soggetto/a all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS e NON si è resa inadempiente agli obblighi assicurativi di legge

Per la **Legge 122/2010**:

<input type="checkbox"/>	che l'Ente rappresentato dal sottoscritto si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;
<input checked="" type="checkbox"/>	che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica all'Ente rappresentato dal sottoscritto in quanto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001 <input type="checkbox"/> Università <input type="checkbox"/> Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante <input type="checkbox"/> Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria <input type="checkbox"/> Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato <input type="checkbox"/> Ente previdenziale ed assistenziale nazionale <input type="checkbox"/> Ente del Servizio Sanitario Nazionale <input checked="" type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale <input type="checkbox"/> Camera di Commercio <input checked="" type="checkbox"/> ONLUS <input type="checkbox"/> Società

DICHIARA INOLTRE CHE

<input checked="" type="checkbox"/>	non ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;
<input type="checkbox"/>	ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a: /

- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente;
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" pubblicata sul sito della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
 - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;



- il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
- la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa e l'utilizzo del Logo Circoscrizionale;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto, e avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione fiscalmente valida, nonché relazione finale sullo svolgimento del progetto;

CHIEDE PERTANTO

l'erogazione di un contributo di Euro 6.200,00 (*massimo 80% del preventivo al netto di entrate e/o finanziamenti/altri contributi*), a parziale copertura delle spese per la realizzazione del progetto denominato (*):

SEMI - SEMinare Indipendenza

meglio descritto nel progetto dettagliato (all. 2), che si svolgerà:

- giorno / periodo settembre-dicembre 2023
- luogo appartamento via Artom 55/E; sede operativa dell'Ente

Si allegano all'istanza:

1. F24 quietanzato per il versamento del bollo da euro 16,00 (qualora l'imposta sia dovuta e si sia scelta questa opzione di pagamento)
2. progetto dettagliato su carta intestata dell'associazione;
3. scheda sintetica del progetto, come da modulistica;
4. scheda preventivo, come da modulistica;
5. breve curriculum, come da modulistica;
6. copia fotostatica del documento di identità: Presidente/Legale Rappresentante;
7. copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo e/o successive modifiche (qualora non sia già stato depositato).
- 8.

Data 13/09/2023

Presidente/Legale Rappresentante

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00003441 del 14/09/2023

4.v, 40.v, FTEMP.ft, 6597.nd



Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). Per visionare l'informativa prevista dagli artt. 13-14 del GDPR consultare la pagina:

<http://www.comune.torino.it/circ2/privacy>

Per presa visione Presidente/Legale Rappresentante

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00003441 del 14/09/2023

4.v, 40.v, FTEMP.ft, 6597.nd



Associazione di Promozione Sociale
Si Può Fare - Onlus

Sede Legale
Via Cristalliera 32, Torino
Sede Operativa
c/o Raffinerie Sociali,
Via Fagnano 30/int. 2, Torino

C.F./P.IVA 97750730018
Tel. 348/2650808
Mail
info@associazionesipuofare.org
Sito associazionesipuofare.org

La scheda, sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve riportare le seguenti informazioni:

TITOLO DEL PROGETTO	SEMI - SEMinare Indipendenza
DESCRIZIONE	<p>Il progetto ambisce a rafforzare la consapevolezza del sé e del proprio valore di donne in condizione di fragilità attraverso attività espressive per la promozione della loro agency. Esso è coerente rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile n.5 e n.10 dell'Agenda 2030 ed è inoltre in linea con le linee guida del bando, nello specifico con gli ambiti: culturale; promozione dei diritti umani, integrazione sociale e comunitaria. La proprietà del progetto riguarda il tema della disuguaglianza e la discriminazione di genere e ambisce a rispondere al bisogno di cura del sé, di partecipazione attiva, di agency individuale e di presa di coscienza del proprio valore da parte di donne che presentano un vissuto di violenza, di emarginazione, di discriminazione.</p> <p>Le principali attività previste dall'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Accoglienza e assessment delle beneficiarie attraverso l'attivazione di uno sportello presso la sede operativa dell'Ente. L'operatore di progetto e la psicologa incontreranno le beneficiarie per una valutazione complessiva della persona per co-costruire i progetti di vita di breve-medio periodo.- Laboratorio di espressività, durante il quale le beneficiarie avranno la possibilità di indagare il proprio sé, le proprie emozioni attraverso l'arte della pittura, in un'ottica di empowerment e di consapevolezza del sé e del proprio valore. L'attività prevede la presenza di un educatore, supportato dalla psicologa dell'Ente. L'attività si concluderà con l'allestimento di una mostra.- Laboratorio Radio, durante il quale le beneficiarie condurranno delle puntate su Radio Baraccone13, supportate da un operatore sociale. I contenuti delle puntate saranno co-decise tra beneficiarie e operatori e ruoteranno attorno ai temi dell'agency femminile, dei diritti, della parità di genere e della non discriminazione.- L'attività di comunicazione e sensibilizzazione seguirà il PED definito all'avvio di progetto e vedrà l'utilizzo dei principali canali di comunicazione a disposizione dell'Ente: social media (Facebook, Instagram), newsletter, Radio Baraccone13. Anche per questa attività sarà fortemente incentivata la partecipazione attiva delle beneficiarie. <p>è prevista anche l'attività di coordinamento interno ed esterno, il monitoraggio e la valutazione dell'iniziativa progettuale.</p> <p>Tutte le attività progettuali sono finalizzate non solo al lavoro personale, individuale e/o gruppale con le beneficiarie, ma offrono loro degli strumenti per parlare alla comunità, per sensibilizzare l'opinione pubblica con la propria voce. Risulta, infatti, centrale nella metodologia progettuale il mettere al centro la persona, renderla protagonista del proprio cambiamento e del processo di cambiamento della società. Questo è l'elemento di maggiore innovazione e originalità: l'intreccio tra la risposta ai bisogni individuali della persona e la promozione di una società più equa e inclusiva, rispettosa dei diritti umani. Le ricadute territoriali saranno quindi sia legate all'advocacy e alla sensibilizzazione, sia alla possibilità di ricostruire quella forza e sicurezza di sé che permette a donne con un trascorso complesso e doloroso di tornare ad essere una risorsa presente, attiva e positiva all'interno della società.</p>
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Indicare le figure professionali specifiche coinvolte in relazione al tipo di attività proposta- n° e ruolo:

	<p>N. 1 psicologo con competenze etnocliniche, formato e specializzato - Responsabile attività di assessment, supporto all'attività di espressività.</p> <p>N. 1 operatore sociale - Responsabile dell'accoglienza e assessment, responsabile attività laboratoriale Radio. Supporto al monitoraggio e alla valutazione.</p> <p>N. 1 educatore professionale - Responsabile attività espressività e supporto attività Radio. Supporto al monitoraggio e alla valutazione.</p> <p>N. 1 project manager - Responsabile coordinamento interno ed esterno, rendicontazione finale. Responsabile monitoraggio e valutazione.</p> <p>N.1 responsabile segreteria - Responsabile organizzativo.</p> <p>N. 1 responsabile comunicazione - Responsabile attività di comunicazione e sensibilizzazione.</p> <p>- specificare il numero e le caratteristiche dei volontari coinvolti: I volontari coinvolti saranno n. 4 persone con esperienza pregressa di conoscenza dell'Ente e delle sue attività svolte</p>
DESTINATARI	<p>Le beneficiarie saranno almeno n. 10 donne in condizione di vulnerabilità psico-socio-economica e a rischio emarginazione, italiane e straniere residenti e/o domiciliate nella Circostrizione n. 2 della Città Metropolitana di Torino. Tra le beneficiarie saranno accolte anche donne transessuali, in quanto ritenuto un target vittima troppo spesso di azioni discriminatorie.</p>
TEMPI	<p>Settembre 2023 - Dicembre 2023 Settimanale</p>
LUOGO	<p>Appartamento di via Artom 55/E, appartamento gestito dall'Ente.</p>
ESIGENZE LOGISTICHE E STRUTTURALI	<p>/</p>
SISTEMI DI VALUTAZIONE	<p>Verranno utilizzati i metodi della ricerca-azione, dell'osservazione partecipata e specifici test di valutazione sulla qualità di vita con una somministrazione a ogni partecipante del questionario sulla qualità della vita Quality of Life Scale (Flanagan, 1978) all'inizio del percorso e alla fine progettuale in modo da far emergere i benefici e i risultati raggiunti in termini di benessere personale, insieme a delle interviste qualitative (interviste in profondità, interviste biografiche).</p> <p>A.1 Indicatori N. di beneficiari intercettati N. di progetti di vita elaborati</p> <p>A.2 Indicatori N. di partecipanti N. di opere organizzate Mostra espositiva</p> <p>A.3 Indicatori N. di partecipanti N. di puntate radio</p> <p>A.4 Indicatori: N. post pubblicati sui diversi canali social; N. di newsletter inviate;</p>



	N. di puntate radio trasmesse.
COSTI	Indicare gli eventuali costi di partecipazione per gli utenti; le tariffe di accesso, ecc. : non sono previsti indicare elementi di coerenza tra attività descritte e piano finanziario: nel piano finanziario sono riportate le spese di ogni figura professionale prevista all'interno del progetto descrittivo, oltre ciò anche delle piccole quote parte della spesa dovuta agli spazi di svolgimento del progetto. Per le spese degli spazi sono state individuate adeguate quote parti delle spese sostenute per utilizzare gli spazi dell'associazione, che siano appartamenti o che siano stanze polivalenti
COMUNICAZIONE	Il piano di comunicazione prevede l'utilizzo dei principali canali di comunicazione a disposizione dell'Ente e avrà una duplice finalità: diffondere l'iniziativa e intercettare beneficiari; sensibilizzare la comunità rispetto ai temi target di progetto. <ul style="list-style-type: none">- Social media (Facebook, Instagram): pubblicazione di contenuti testuali e visual per raccontare le attività di progetto, promuovere la parità di genere e i diritti umani;- Newsletter: per condividere specifiche iniziative interne al progetto (es. mostra fotografica), per intercettare beneficiarie.- Radio Baraccone13: trasmissione di puntate radio per la sensibilizzazione della comunità sui temi target di progetto.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	/
CURRICULUM	Incontri di accoglienza e di co-costruzione di progetti di vita sono due elementi che costituiscono il cuore della metodologia che l'Associazione utilizza fin dalla sua fondazione e che caratterizza tutte le progettazioni. Radio Baraccone nasce nel 2015 dall'iniziativa di due volontari interni all'Associazione. Fin da subito è stata un'iniziativa che ha interessato e ricevuto un grande successo, coinvolgendo persone con vulnerabilità - destinatarie dirette delle progettualità dell'Ente - e persone interessate al mondo radiofonico - successivamente diventate volontari. Si tratta di un'attività che, così come le altre attività artistiche proposte all'interno del progetto, rientra all'interno dell'area di lavoro sulla creatività, abilità necessaria al raggiungimento di una maggiore consapevolezza di sé e al rafforzamento della propria autodeterminazione, finalizzata alla costruzione di relazioni sociali paritarie e inclusive. La web radio continua ancora oggi a registrare in diretta due puntate a settimana. L'equipe multiprofessionale coinvolta lavora da anni insieme e ha un'esperienza pluriennale di formazione e lavoro sul campo sul tema della vita indipendente.
REFERENTE	Francesca Galeazzi [redacted] ufficioprogettazione@associazionesipuofare.org

Data 13/09/2023

Il Presidente / Legale Rappresentante



Associazione di Promozione Sociale
Si Può Fare - Onlus

Sede Legale
Via Cristalliera 32, Torino
Sede Operativa
c/o Raffinerie Sociali,
Via Fagnano 30/int. 2, Torino

C.F./P.IVA 97750730018
Tel. 348/2650808
Mail
info@associazionesipuofare.org
Sito associazionesipuofare.org

Titolo: SEMI - SEMinare Indipendenza

Durata: settembre - dicembre 2023

Luogo di svolgimento delle attività: appartamento di via Artom, appartamento in gestione dell'Ente proponente.

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento della condizione psico-sociale di donne in situazione di vulnerabilità in un'ottica di autodeterminazione, empowerment e percezione del sé.

Il progetto è coerente rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolar modo rispetto all' **Obiettivo 5** - "Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze" e all'**Obiettivo 10.2** - "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro". Inoltre, il progetto si pone in linea con la "Strategia Nazionale per la parità di genere 2021/2026" promossa dal Ministero delle Pari Opportunità e la Famiglia, strategia in linea con la Missione 5 del PNRR - "Coesione e Inclusione".

Obiettivo specifico

OS.1 Rafforzare la consapevolezza del sé e del proprio valore di donne in condizione di fragilità attraverso attività espressive per la promozione della loro agency.

Beneficiari diretti e indiretti

Le beneficiarie saranno almeno n. 10 donne in condizione di vulnerabilità psico-socio-economica e a rischio emarginazione, italiane e straniere residenti e/o domiciliate nella Circoscrizione n. 2 della Città Metropolitana di Torino. Tra le beneficiarie saranno accolte anche donne transessuali, in quanto ritenuto un target vittima troppo spesso di azioni discriminatorie.

Le beneficiarie saranno individuate grazie ad un lavoro iniziale di attivazione reti che comprende la presa di contatti con servizi sociali, enti pubblici e privati del territorio, nonché attraverso il coinvolgimento di donne inserite in altre progettazioni specifiche dell'Ente proponente.

I beneficiari indiretti saranno principalmente gli stakeholder del territorio, quindi gli enti che proporranno le proprie destinatarie come possibili beneficiarie di progetto, e la comunità nel suo complesso. A questi si aggiungono anche eventuali effetti personali della persona seguita.



Analisi di contesto

L'impatto della pandemia da COVID19 in Piemonte è stato paragonabile, per intensità, a quello della crisi finanziaria del 2007-2008, seppur con effetti totalmente diversi. La pandemia ha esacerbato le già esistenti disuguaglianze economico-sociali, colpendo maggiormente le categorie più vulnerabili e più svantaggiate. Le difficoltà economiche e le restrizioni pandemiche hanno, infatti, colpito maggiormente le donne¹. Tra gli effetti principali vi è l'aumento esponenziale della violenza domestica dovuta a lockdown e quarantene che hanno obbligato molte donne a una convivenza forzata con i propri aguzzini e aumentato le loro difficoltà a denunciare e rivolgersi ai servizi di supporto; l'impatto sproporzionato che le misure di contenimento hanno avuto sull'impiego femminile; l'incremento delle ore dedicate dalle donne al lavoro non pagato, quindi lavoro di cura e domestico.

In merito alla violenza di genere, nel periodo gennaio-ottobre 2022 su un totale di 566 vittime per violenza di genere, le donne ammontano a 512 (90%), delle quali la maggior parte di nazionalità italiana (358), con età compresa tra i 28 e i 37 anni (142) e i 38 e i 47 anni (125)². Tali esperienze di violenza ripetuta presentano come conseguenze: metà delle vittime soffre di perdita di fiducia ed autostima (52,7%); frequenti attacchi di ansia, fobia e attacchi di panico (46,8%), disperazione e sensazione di impotenza (46,4%), disturbi del sonno e dell'alimentazione (46,3%), depressione (40,3%), nonché difficoltà a concentrarsi e perdita della memoria (24,9%), dolori ricorrenti nel corpo (21,8%), difficoltà nel gestire i figli (14,8%) e infine autolesionismo o idee di suicidio (12,1%)³.

Mentre, per quanto riguarda la povertà economica e la difficoltà di accesso al mercato del lavoro, in Piemonte la percentuale di donne inattive, sia provenienti da uno stato di disoccupazione, quanto da quella di occupazione, si mostra molto più elevata rispetto agli uomini (il 36%). Inoltre, solo il 57% delle donne lavora (il 9% è in cerca di un'occupazione) contro il 70% degli uomini⁴.

Questi condizioni di svantaggio hanno decisive ripercussioni in ambito socio-economico, un quadro che peggiora se a queste si aggiunge il basso livello di alfabetizzazione di molte donne straniere che impedisce loro di costruirsi una vita più autonoma dal contesto familiare e di favorire la loro integrazione all'interno della comunità di riferimento⁵, donne ex-detenute che hanno spesso difficoltà a reinserirsi socialmente ed economicamente nel contesto territoriale di residenza/domicilio, donne transessuali che vivono una condizione di costante discriminazioni in diversi ambiti della vita quotidiana, tra i quali quello lavorativo.

Il tema della gender equality è il numero 5 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati dalle Nazioni Unite. Il progetto si inserisce nel raggiungimento di questo obiettivo lavorando sull'empowerment e sul supporto all'autonomia di donne appartenenti a categorie vulnerabili, in sinergie con altre iniziative promosse a livello territoriale.

Descrizione progetto

Il progetto **SEMI - SEMinare Indipendenza** nasce dal desiderio di integrare e rafforzare delle progettualità già messe in campo per donne con vulnerabilità, con attività espressive e di empowerment individuale. Infatti, accanto ad interventi quali il supporto psicologico, l'orientamento al lavoro e alle diverse opportunità presenti sul territorio per la propria inclusione socio-economico, risulta utile all'autodeterminazione e alla

¹ <https://www.ires.piemonte.it/relazione2021/RelazioneAnnuale2021.pdf>

² http://www.cr.piemonte.it/web/files/2020/Report_fenomeno_violenza_genere_21112022.pdf

³ <https://www4.istat.it/it/violenza-sulle-donne/il-fenomeno/violenza-dentro-e-fuori-la-famig/gravit%C3%A0-e-conseguenze>

⁴ https://torino.corriere.it/piemonte/22_marzo_06/donna-solo-manager-dieci-torino-capo-sempre-lui-0507455e-9d83-11ec-8091-c757fb575d22.shtml

⁵ <https://www.integrazionemigranti.gov.it/AnteprimaPDF.aspx?id=3316>



consapevolezza del sé, prevedere delle attività che stimolino la partecipazione attiva delle beneficiarie. Nel progetto. tale protagonismo viene incanalato su due direzioni differenti ma strettamente connesse:

- Il racconto del sé, l'io, la propria consapevolezza;
- La sensibilizzazione esterna e la promozione dei diritti delle donne.

Le attività progettuali:

A.0 Coordinamento. L'Ente proponente, all'avvio del progetto, organizzerà delle riunioni di équipe per predisporre il piano operativo e il PED, calendarizzare nel dettaglio le attività, elaborare documenti e strumenti operativi, tra i quali gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività (valutazione in itinere, valutazione ex-post).

Per diffondere l'iniziativa e favorire l'intercettazione di beneficiari, oltre all'implementazione del PED, verrà organizzato un incontro con stakeholder del territorio sia di natura pubblica e privata. Durante l'incontro verranno presentate le opportunità previste dal progetto, la metodologia adottata, le modalità di segnalazione e saranno stabilite le procedure di monitoraggio coordinato tra ente di invio e Ente proponente.

A seguito dell'avvio di progetto, lo staff si riunirà a cadenza mensile sia per l'aggiornamento reciproco, ma soprattutto per la condivisione di problematiche e/o proposte relative al percorso di ciascuna beneficiaria. Grazie a strumenti quali Slack e Google Drive il team di lavoro avrà la possibilità di mantenersi in contatto e di condividere strumenti e documenti.

Ogni membro dello staff avrà il compito di redigere un report di monitoraggio dell'andamento delle attività, documento che verrà poi integrato con le informazioni e i pareri dello stakeholder di riferimento (qualora presente) e della beneficiaria.

Indicatori

N. riunioni équipe

N. stakeholder contattati

N. documenti e strumenti predisposti

A.1 Accoglienza e assessment per la valutazione dei bisogni individuali. La segreteria organizzativa, all'arrivo delle segnalazioni di potenziali beneficiarie, organizzerà gli incontri di accoglienza sia con l'operatrice sociale di riferimento sia con la psicologa dell'Ente. Ciascun incontro, della durata di un'ora ciascuno, sarà utile alla conoscenza della persona, alla raccolta delle informazioni personali, dei bisogni e delle ambizioni. Sulla base delle informazioni raccolte, lo staff si occuperà della predisposizione di una prima versione del Progetto di Vita, uno strumento di pianificazione di obiettivi di breve-medio e lungo periodo per la crescita individuale in termini psico-socio-economici.

Indicatori

N. di beneficiari intercettati

N. di progetti di vita elaborati



A.2 Laboratorio di espressività. Attraverso l'arte è possibile rappresentare la propria libertà individuale, emozionale, sociale e il proprio pensiero. L'arteterapia e le tecniche espressive favoriscono nell'esprimere gli stati d'animo e le emozioni vissute e, attraverso l'uso di tecniche e strumenti specifici, aiutano a mettersi nella condizione di utilizzare le fantasie e i sogni per orientare la propria vita in un'ottica creativa.

Il laboratorio prevede l'utilizzo della pittura su tela come tecnica e strumento esperienziale e di espressività per le partecipanti, le quali avranno modo di dare spazio alla propria creatività per esprimere emozioni e sentimenti in un'ottica di empowerment individuale. Gli incontri di pittura sono composti sia da momenti di produzione artistica sia da momenti di gruppalità di confronto e condivisione del proprio racconto artistico. L'obiettivo è quello di creare un canale di sfogo e di riflessione sul proprio vissuto: l'arte diventa intervento terapeutico e momento di benessere e apertura.

Il laboratorio è composto da 2 incontri mensili della durata di 3 ore ciascuno.

Al termine del percorso artistico verrà allestita una mostra espositiva co-organizzata con le donne partecipanti al laboratorio. La giornata prescelta è il 25 novembre, Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne.

Indicatori

N. di partecipanti

N. di opere organizzate

Mostra espositiva

A.3 Laboratorio Radio. All'interno dell'Associazione Si Può Fare nel 2015 è nata Radio Baraccone 13. Radio Baraccone 13 è una radio costituita da volontari dell'associazione e i beneficiari delle diverse progettualità gestite dall'Ente (persone con disabilità intellettiva medio-lieve, persone con background migratorio, giovani NEET, ex-detenuiti, donne con vulnerabilità).

Quello della radio si è rivelato uno strumento con un impatto molto forte sull'accrescimento delle competenze personali individuali e un canale vincente attraverso cui il singolo riesce a mettersi in gioco e a sviluppare risorse, nonché un valido strumento di promozione della diversità come risorsa e di sensibilizzazione della comunità su diverse tematiche affrontate dall'Ente.

Le puntate Radio saranno trasmesse presso l'appartamento di via Artom, i cui contenuti verranno concordati tra operatori e beneficiarie. Ogni puntata sarà caratterizzata da spazi musicali e da momenti di confronto e dibattito sui temi di interesse delle partecipanti, temi che potranno riguardare sia la questione di genere e, quindi, la promozione dei diritti della donna, sia temi più "leggeri" e legati alla quotidianità della persona. È prevista la messa in onda di almeno n. 10 puntate Radio.

Indicatori

N. di partecipanti

N. di puntate radio



A.4 Comunicazione e sensibilizzazione. A inizio progetto verrà predisposto un programma editoriale per la diffusione degli output di attività e creare contenuti volti alla sensibilizzazione della comunità rispetto ai temi dell'inclusione. L'Ente utilizzerà i diversi canali a propria disposizione:

- Canali social per la produzione e diffusione di post, materiale video e fotografico. Questo materiale verrà co-costruito assieme alle partecipanti, le quali potranno diventare protagoniste delle azioni di sensibilizzazione e di comunicazione delle attività, sempre nel pieno rispetto dei loro diritti.
- Newsletter per la condivisione della proposta progettuale a Enti del territorio potenzialmente interessati all'iniziativa;
- Radio Baraccone 13 per la realizzazione di puntate radio intese sia come attività socializzante sia come strumento comunicativo, divulgativo e di sensibilizzazione sulla questione di genere e i diritti della donna.

Indicatori:

N. post pubblicati sui diversi canali social;

N. di newsletter inviate;

N. di puntate radio trasmesse.

Monitoraggio e valutazione

Si Può Fare prevede una fase iniziale per la costruzione del piano di monitoraggio e valutazione per un'analisi trasversale e longitudinale su tutto il progetto e sarà definito dall'èquipe multidisciplinare nel corso della prima mensilità. La valutazione ex ante o iniziale prevede la definizione degli indicatori di riuscita degli obiettivi, in cui si organizzerà un kick-off meeting di disseminazione funzionale degli obiettivi del progetto con stakeholders del territorio. La fase in itinere prevede un'analisi di ciò che è stato fatto e primo bilancio della riuscita del progetto, che avverrà durante le riunioni dell'èquipe multi-professionale periodiche per realizzare una linea comune d'azione. La valutazione ex post verificherà la riuscita o meno del progetto sulla base degli indicatori di riuscita degli obiettivi, confrontando tra le aspettative e i risultati raggiunti, insieme a commenti e suggerimenti per una eventuale implementazione del progetto.

Il documento finale verrà prodotto e metterà in evidenza gli effetti ottenuti con il progetto e gli ulteriori sviluppi possibili.

Al fine di misurare la qualità del progetto e il grado di soddisfazione dei beneficiari e degli stakeholder o raccogliere eventuali proposte/suggerimenti da parte di quest'ultimi verranno somministrati periodicamente questionari di gradimento. Si struttureranno incontri di supervisione dell'èquipe multiprofessionale, griglie di valutazione, check list con item specifici sulle competenze utili all'autonomia. Si organizzeranno: colloqui di aggiornamento del progetto di vita indipendente individuale con i giovani partecipanti coinvolgendo anche la rete personale del beneficiario; focus group con tutti i partecipanti del percorso e per la comunità. Verranno utilizzati i metodi della ricerca-azione, dell'osservazione partecipata e specifici test di valutazione sulla qualità di vita con una somministrazione a ogni partecipante del questionario sulla qualità della vita Quality of Life Scale (Flanagan, 1978) all'inizio del percorso e alla fine progettuale in modo da far emergere i benefici e i risultati raggiunti in termini di benessere personale, insieme a delle interviste qualitative (interviste in profondità, interviste biografiche).



Figure professionali

Le fragili e delicate implicazioni sociali e culturali comportano un'attenta scelta metodologica, attraverso la diretta collaborazione di professionisti autorevoli e qualificati disposti a collaborare alla programmazione e tenuta del progetto. Si metterà a disposizione l'équipe multidisciplinare composta da diverse figure professionali in grado di fornire specifiche linee metodologiche e di garantire la consulenza di specialisti necessaria ad affrontare le tematiche.

Vengono individuate le seguenti figure professionali:

N. 1 psicologo con competenze etnocliniche, formato e specializzato;

N. 1 operatore sociale;

N. 1 educatore professionale;

N. 1 project manager;

N.1 responsabile Desk amministrativo.

N. 1 responsabile comunicazione

Durante gli incontri, in affiancamento dei professionisti saranno presenti dei volontari dell'associazione formati per sostenere il lavoro educativo, per essere agenti attivi di socializzazione all'interno del gruppo e accompagnare le destinatarie dell'attività nel sostegno della propria espressività.

Cronoprogramma

Avvio: settembre 2023

Conclusione: dicembre 2023

Attività	1	2	3	4
A.0 Coordinamento				
A.1 Accoglienza e <u>assessment</u>				
A.2 Laboratorio espressività				
A.3 Laboratorio Radio				
A.4 Comunicazione e sensibilizzazione				
Monitoraggio				
Valutazione				



SEMI - SEMinare Indipendenza

Durata: 4 mesi, settembre-dicembre 2023

A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI	IMPORTO
<u>Personale, interno o esterno</u>	
Desk Amministrativo - (quota parte dipendente Aps Si Può Fare , 8 ore al mese per 14,00 € / h) - personale interno	448,00 €
Educatore professionale - (quota parte dipendente Aps Si Può Fare , 20 ore al mese per 13,00 € / h) - personale interno	1.040,00 €
Project Manager - coordinatore del progetto (quota parte dipendente Aps Si Può Fare, 15 ore al mese a 15 € / h) - personale interno	900,00 €
Responsabile comunicazione - collaboratore esterno (forfait comunicazione progetto 120,00 euro al mese)	480,00 €
Psicologa (12h al mese a 30,00 euro l'ora) - collaboratore esterno	1.440,00 €
Operatore sociale - (forfait 250,00 euro al mese lordi) - contratto collaborazione continuativa coordinata	1.000,00 €
Quota locazione appartamento in cui si svolgeranno le azioni (160,00 euro al mese)	640,00 €
Utenze appartamento in cui si svolgeranno le azioni (100,00 euro al mese)	400,00 €
Supporto grafico da parte di agenzia di comunicazione	500,00 €
COSTI INDIRETTI non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
spese postali, telefoniche, collegamenti telematici, accessi banche dati	100,00 €
Spese consulenti esterni, quota parte consulenza del lavoro e quota parte del consulente contabile	500,00 €
materiale di cancelleria e di consumo segreteria organizzativa	30,00 €



TOTALE SPESE	7.478,00 €
---------------------	-------------------

B) EVENTUALE AMMORTAMENTO UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETÀ

Descrizione del bene	Motivo utilizzo	Costo acquisto	% ammortamento	Giorni utilizzo	% uso progetto	importo
						€
TOTALE						€ 0,00

C) EVENTUALI ATTIVITÀ VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI

n. volontari previsti	Tipo di attività	Ore da effettuare	Costo orario	Importo
2	Partecipazione ai laboratori di espressività artistica e di comunicazione	40 h a volontario	4,50 €	360,00 €
TOTALE				360,00 €

TOTALE A + B + C	7.838,00 €
-------------------------	-------------------

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI RICHIESTI (se previsti)
(**diversi** dal contributo della Circoscrizione e dalla quota a carico dell'ente richiedente)

Tipologia di contributo/finanziamento	IMPORTO
Contributi da altre Circoscrizioni	



Contributi da altri Settori Comunali	
Contributi da altri Enti pubblici	
Contributi da Enti privati	
Altri finanziamenti (specificare soggetto erogante)	
TOTALE CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI	0,00 €

Data 13/09/2023

Il Presidente/Legale Rappresentante

Paolo Fenu



Associazione di Promozione Sociale
Si Può Fare - Onlus

Sede Legale
Via Cristalliera 32, Torino
Sede Operativa
c/o Raffinerie Sociali,
Via Fagnano 30/int. 2, Torino

C.F./P.IVA 97750730018
Tel. 348/2650808
Mail
info@associazionesipuofare.org
Sito associazionesipuofare.org

CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE Associazione di Promozione Sociale Si Può Fare Onlus

SEDE LEGALE Via Cristalliera 32, Torino.

NATURA GIURIDICA: Associazione di Promozione Sociale - Onlus

Data di costituzione 13/01/2012 Data inizio attività a Torino SETTEMBRE 2012

Iscrizione all'albo regionale del volontariato SÌ [] NO [X]

Numero di associati alla data attuale 70

Eventuale presenza di personale dipendente SÌ [X] NO []

In caso affermativo, numero dei dipendenti sede di Torino 24

Numero dipendenti di altre eventuali sedi /

L'attività è svolta:

- nei confronti degli associati [X]
- nei confronti della generalità delle persone [X]
- possesso di licenza per la somministrazione alimenti e bevande SÌ [] NO [X]

Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione:

Si Può Fare è un'Associazione di Promozione Sociale nata per supportare e accompagnare le persone con disabilità intellettiva medio-lieve verso l'acquisizione di quelle competenze e skills necessarie per costruire un progetto di vita autonomo e indipendente. Dal 2019, SPF ha deciso di ampliare il proprio target di destinatari rivolgendo le proprie azioni a persone con vulnerabilità e a rischio emarginazione socio-economica (NEET, detenuti ed ex-detenuti, persone con background migratorio, MSNA, donne in condizione di fragilità psico-socio-economica ecc.).

Descrizione delle attività ordinarie prevalenti:

Le attività ordinarie realizzate dall'Ente riguardano:

- Coprogettazione dei progetti di vita indipendente co-costruiti assieme ai beneficiari delle diverse progettualità poste in essere;
- Sportello di supporto psicologico;
- Percorsi di convivenza guidata nei diversi appartamenti gestiti dall'Ente;
- Attività formative come corsi di lingua italiana per stranieri e corsi di alfabetizzazione digitale;
- Attività di supporto alla genitorialità rivolti soprattutto a famiglie di persone con disabilità intellettive;



- Attività ludico-ricreative con finalità di sviluppo life-soft skills: laboratorio di cucina, laboratorio radio, laboratorio di socialità e di inclusione sociale; laboratorio di fotografia. Alcuni dei laboratori vengono realizzati in collaborazione con altri enti del territorio.

- Scambi internazionali;

- Attività di orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro, con incontri di formazione su costruzione CV, simulazione colloquio e costruzione lettera motivazionale;

- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione.

Le attività ordinarie dell'Ente si suddividono in due ambiti di intervento: un ambito dedicato alla disabilità, un ambito dedicato al sociale.

L'Ente, in tutte le sue progettualità, implementa la metodologia della Vita Indipendente, un approccio che pone al centro la persona e, partendo dalle caratteristiche, dalle capacità, dalle esperienze, dai desideri e dai bisogni del singolo, co-costruisce assieme a ciascuno beneficiario un progetto di vita di breve, medio e lungo periodo che possa condurlo verso un'autonomia personale e professionale. In tal senso, vengono prese in considerazione gli aspetti principali della vita quotidiana di una persona: l'abitare, il lavoro, la formazione, la socializzazione. A seconda del target di progetto, questi ambiti vengono declinati sulla base delle specifiche vulnerabilità e fragilità dei beneficiari così da costruire iniziative mirate ed efficaci.

Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici:

“Il Cantiere della Vita Indipendente” / gennaio 2022-giugno 2023 (Comune di Torino, Piano di inclusione sociale, fondi REACT EU)

“Primo Passo”/dicembre 2022-giugno 2023 (Comune di Torino, Piano di inclusione sociale, AREA 5)

“reSTART” / dicembre 2022-dicembre 2023 (Comune di Torino, Piano di inclusione sociale, AREA 4)

“riESCO-TO”/febbraio 2023-dicembre 2023 (Comune di Torino, Sportello Dimittendi)

Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative:

Incontri di accoglienza e di co-costruzione di progetti di vita sono due elementi che costituiscono il cuore della metodologia che l'Associazione utilizza fin dalla sua nascita e che caratterizza tutte le progettazioni.

Radio Baraccone nasce nel 2015 dall'iniziativa di due volontari interni all'Associazione. Fin da subito è stata un'iniziativa che ha interessato e ricevuto un grande successo, coinvolgendo persone con vulnerabilità - destinatarie dirette delle progettualità dell'Ente - e persone interessate al mondo radiofonico - successivamente diventate volontari. Si tratta di un'attività che, così come le altre attività artistiche proposte all'interno del progetto, rientra all'interno dell'area di lavoro sulla creatività, abilità necessaria al raggiungimento di una maggiore consapevolezza di sé e al rafforzamento della propria autodeterminazione, finalizzata alla costruzione di relazioni sociali paritarie e inclusive. La web radio continua ancora oggi a registrare in diretta due puntate a settimana.

L'equipe multiprofessionale coinvolta lavora da anni insieme e ha un'esperienza pluriennale di formazione e lavoro sul campo sul tema della vita indipendente.

Note /

Torino lì, 13/09/2023

Il Presidente/Legale rappresentante

Firma 